



CORTE D'APPELLO DI L'AQUILA PRESIDENZA

Prot. n. 4893

Direttiva organizzativa per la riduzione del rischio di contagio da coronavirus nella c.d. seconda fase di ripresa graduale dell'attività giudiziaria (12 maggio/31 luglio 2020)

Il Presidente della Corte d'Appello,
d'intesa con il Procuratore Generale, sentiti il Presidente del Tribunale di L'Aquila, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila, il Dirigente Amministrativo e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di L'Aquila;

vista la Circolare del Ministero della salute n.54/43 del 22.2.2020;
visti i Decreti Legge nn. 9,11,18 (convertito con modificazioni in legge n.27/20), 23 e 28/2020, nonché i D.P.C.M di attuazione (da ultimo quello del 26.4.2020);

viste le circolari del Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia in materia di prevenzione del contagio da corona virus, a partire da quella del 23.2.2020 fino alla recente del 2.5.2020;

viste le direttive del Ministero per la Pubblica Amministrazione nn.1 e 2/2020, e la circolare 2/2020 in materia di pubblico impiego;

viste le ordinanze nn. 42 e 52/2020 del Presidente della Giunta della Regione Abruzzo;

premesso che:

deve darsi avvio alla graduale ripresa dell'attività giudiziaria, sulla base delle "*Linee guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze*" (art.83 comma 7 lett. d) DL 18/2020 convertito con modificazioni in legge 24.4.2020 n.27) adottate dal Presidente della Corte d'Appello in data 28 aprile 2020 per il periodo dal 12 maggio al 30 giugno 2020 (termine quest'ultimo prorogato al **31 luglio** dall'art.3 lett. i del D.L. n.28 del 30 aprile 2020), con le quali sono stati individuati i procedimenti che ciascuna Sezione sarà

chiamata a trattare nella c.d. seconda fase dell'emergenza, con previsione di udienze in presenza solo per la Sezione Penale;

in ragione del necessario, progressivo incremento del lavoro giudiziario, previa intesa con la rappresentanza sindacale di base e le OO.SS., al fine di conciliare le esigenze di tutela delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro con quelle di efficienza e di produttività degli uffici, sono stati rimodulati i progetti di c.d. lavoro agile già concordati con il personale amministrativo per far fronte alla prima fase emergenziale (art.87 D.L. n.18/2020); è stata, quindi, prevista una diversa articolazione dell'orario di lavoro mediante turnazioni che garantiscono, in linea di massima, la prestazione lavorativa in presenza nella misura di 2/3 dell'orario di lavoro complessivo, nonché l'agevolazione del co-working e dell'orario multiperiodale per i dipendenti provenienti da località distanti; è stata, inoltre, prevista la riorganizzazione degli spazi lavorativi per garantire il necessario distanziamento tra le postazioni operative dei dipendenti della Corte, anche grazie alla disponibilità di altri uffici già assegnati alla Procura Generale (come da deliberazione della Conferenza Permanente del 6 febbraio 2020); è stata, infine, assicurata a tutto il personale adeguata dotazione dei prescritti dispositivi di protezione individuale (guanti, mascherine), nonché la disponibilità di gel disinfettanti per le mani;

sono state adottate le misure organizzative necessarie per consentire il rispetto sia dell'art.2087 c.c. (Tutela delle condizioni di lavoro) che del Testo Unico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) che impongono di tutelare i dipendenti e collaboratori anche dal c.d. rischio biologico: in particolare, anche in ottemperanza a quanto previsto nelle ordinanze della Regione Abruzzo n. 42 del 20.4.2020 e n. 52 del 30.4.2020, è stata tempestivamente richiesta al responsabile del servizio la manutenzione urgente degli impianti aerulici del Palazzo di Giustizia di via XX settembre e degli immobili siti in Via Pile (Tribunale di Sorveglianza e G.d.P.) e in Via Acquasanta (Uffici Minorili), con eliminazione totale del ricircolo dell'aria (ove possibile in relazione alla tipologia degli impianti), oltre alla pulizia e/o sostituzione di filtri, griglie e bocchette; l'esecuzione dei lavori è stata affidata a personale qualificato dotato di adeguati DPI, tenuto al rilascio di dichiarazione/report relativa al lavoro svolto, attestante le operazioni e le metodologie utilizzate; si prosegue nelle operazioni di pulizia/igienizzazione giornaliera, particolarmente accurata per piani e superfici, mediante l'utilizzo di materiale disinfettante a base di alcool o cloro, con particolare attenzione ai luoghi frequentati dal pubblico; si procederà alla sanificazione solo in caso di

accertata positività di dipendenti o utenti, sulla base delle indicazioni ministeriali; si proseguirà, infine, nella più scrupolosa sorveglianza sanitaria del personale (attraverso visite preventive, visite a richiesta, visite da rientro da malattia), mentre nell'eventualità di casi evidenti di alterazione febbrile, sarà possibile sottoporre personale ed utenti al controllo della temperatura corporea per mezzo di termometro laser;

nell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Corte d'Appello, posto al piano terra del Palazzo di Giustizia, attualmente in uso anche al Tribunale di L'Aquila, sono state installate vetrate divisorie per evitare il contatto diretto tra il personale addetto e l'utenza esterna (misura che garantisce una efficace protezione utile anche dopo la cessazione dell'emergenza epidemiologica); con la medesima finalità è stata disposta l'installazione di vetri parafiatto a protezione del personale addetto agli sportelli al pubblico dell'Ufficio Notificazioni e Protesti (sito nel fabbricato di Via Pile); al fine di limitare la compresenza di dipendenti negli uffici, l'UNEP dispone adesso anche dei locali siti al terzo piano, già assegnati all'Ufficio del Giudice di Pace, individuati in sede di Conferenza Permanente su parere favorevole del Presidente del Tribunale di L'Aquila;

sono state adottate misure organizzative di carattere logistico per una migliore gestione degli spazi comuni e delle aule di udienza, individuando percorsi preferenziali di ingresso e uscita che agevolino il distanziamento interpersonale ed evitino assembramenti, collocando apposita segnaletica informativa;

preso atto che con provvedimento n.46 dell'11 maggio 2020 il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello ha dato disposizioni che disciplinano la sicurezza degli accessi e delle presenze all'interno degli Uffici Giudiziari;

dispone:

l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) è aperto, fino a diversa determinazione, **dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00;**

l'accesso all'URP è consentito solo previa prenotazione mediante comunicazione telematica:

settore civile: cancelleria.civile.ca.laquila@giustizia.it;

settore lavoro: cancelleria.lavoro.ca.laquila@giustizia.it;

settore penale: cancelleria.penale.ca.laquila@giustizia.it

oppure mediante comunicazione telefonica:



settore civile:0862/632351 URP dalle 9 alla 11-, 0862/632878;
settore penale: 0862/632351 -URP dalle 9 alle 11-; 3386249329;
l'accesso all'URP sarà altresì consentito nei casi urgenti, correlati alla scadenza di termini processuali stabiliti dalla legge;

gli utenti, provvisti di guanti e mascherine mono uso, accederanno uno alla volta, dovranno rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro ed evitare ogni assembramento, seguendo le indicazioni per l'ingresso e l'uscita da porte diverse;

ai sensi dell'art.83 comma 11 DL n.18/2020, convertito in Legge n.27/2020, tutti i depositi relativi al settore civile, compresi gli atti introduttivi e le produzioni documentali, devono avvenire esclusivamente in forma telematica;

le certificazioni di qualsiasi natura e le richieste di copie di sentenze con formula esecutiva devono essere richieste esclusivamente per posta elettronica ordinaria ai seguenti indirizzi:

settore civile: cancelleria.civile.ca.laquila@giustizia.it;

settore lavoro: cancelleria.lavoro.ca.laquila@giustizia.it;

settore volontaria giurisdizione cancelleria.volontaria.ca.laquila@giustizia.it

È escluso il rilascio di copia conforme degli atti digitali estraibili dal SICID per i quali i sigg.ri Avvocati e gli altri soggetti qualificati sono muniti di poteri di autentica (art.16 *bis*, comma 9 *bis*, legge 221/12);

La cancelleria civile provvede alla restituzione dei fascicoli cartacei di parte solo previa richiesta ai suddetti indirizzi mail o numeri telefonici e fissazione di appuntamento per la consegna presso l'URP;

il pagamento del contributo unificato e dell'anticipazione forfettaria, nel settore civile, oltre che dei diritti di copia nel settore penale, è assolto per via telematica (www.pst.giustizia.it – portale servizi online Uffici Giudiziari).

il deposito di istanze e memorie dirette alla cancelleria penale avviene preferibilmente per via telematica al seguente indirizzo areapenale.ca.laquila@giustiziacert.it;

con riguardo all'Ufficio NEP di L'Aquila, sito nel fabbricato di via Pile, sentito il dirigente, si dispone:

A



l'accesso è consentito dalle 9 alle 11,30, sia per le richieste di notifica che per quelle di esecuzione; gli utenti, muniti di guanti e mascherine, accederanno allo sportello uno alla volta; l'eventuale fila di attesa si formerà al di fuori della porta d'ingresso dell'Ufficio nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro (gli spazi interni all'Ufficio non consentono l'ingresso di più utenti contemporaneamente senza violare il rispetto delle distanze di sicurezza);

il ritiro degli atti di notifica è consentito dal lunedì al venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.30;

quanto alle modalità operative di gestione degli atti richiesti in notifica, si precisa che, fino al 15 giugno 2020, si opterà per la notifica a mezzo del servizio postale, ove possibile, e solo in casi inderogabili per quella a mani proprie;

quanto all'esecuzione forzata, saranno accettati esclusivamente gli atti di pignoramento immobiliare e presso terzi;

le procedure di rilascio in corso sono sospese fino al 1° settembre 2020;

le procedure esecutive immobiliari aventi ad oggetto "*l'abitazione principale del debitore*" sono sospese per la durata di mesi 6 a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge n.27/2020 di conversione D.L. 18/2020.

gli atti di pignoramento mobiliare ed ogni altra esecuzione forzata presso il debitore o l'esecutato saranno accettati solo se in scadenza entro il 15 giugno 2020, considerato che il termine di decadenza degli atti di precetto è sospeso dal 23/2/2020 fino al 15/5/2020 (combinato disposto degli artt.37 D.L. 23/2020 e 103, comma 1-bis, della legge 27/2020 di conversione D.L. 18/2020).

Per qualsiasi richiesta di informazioni gli utenti potranno chiamare, negli orari d'ufficio, i seguenti recapiti telefonici: 0862 632492 – 0862 632404.

Disposizioni finali

Si invita il personale amministrativo e magistratuale a voler privilegiare per le riunioni di lavoro e, in genere, per le comunicazioni tra più persone, lo strumento telematico, limitando gli spostamenti interni al Palazzo di Giustizia a quelli assolutamente necessari;

si invitano tutti gli avvocati e i professionisti che abbiano necessità di accedere all'interno degli Uffici Giudiziari a limitare la loro permanenza per il tempo strettamente necessario all'adempimento dei loro impegni, a contenere al

massimo la presenza di accompagnatori non indispensabili (parti processuali, assistenti, stagisti, etc.), a fare ingresso nelle aule di udienza -quando sia previsto che siano tenute "in presenza"- solo all'orario prescritto, nel rispetto delle indicazioni del Presidente del Collegio, ed, eventualmente, ad attendere nell'atrio antistante, evitando assembramenti;

è assolutamente vietato a chiunque l'accesso diretto agli uffici amministrativi, alle cancellerie e alle stanze dei Magistrati, se non previa espressa autorizzazione;

si rinnova, per la più sicura gestione dell'ordinaria attività degli uffici giudiziari, l'invito alla stretta osservanza delle prescrizioni già dettate dalle competenti Autorità per la prima fase emergenziale, da tempo adeguatamente pubblicizzate mediante cartellonistica, con particolare riferimento all'igiene frequente delle mani, al rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Si confida, in questo momento particolare per la salute di tutti noi, nel senso di responsabilità di chiunque abbia necessità di frequentare gli Uffici Giudiziari e nella collaborazione che tutti vorranno prestare nell'attenersi alle descritte regole di condotta.

Si comunichi ai dirigenti degli Uffici Giudiziari di L'Aquila e ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto per la massima diffusione.

L'Aquila, 12 maggio 2020

Il Presidente della Corte di Appello

Fabrizia Francabandera

